



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/hollywood-sul-tevere>

Hollywood sul Tevere [libro]

- RECENSIONI - LIBRI -



Date de mise en ligne : lunedì 6 marzo 2017

Storie scellerate

Close-Up.it - storie della visione

Me
minimumum fax

"La storia ruggente del cinema italiano come nessuno l'ha mai raccontata, attraverso un pugno di storie scellerate intercettate nella penombra di Cinecittà. Dietro i magnifici film che trasformarono una nazione uscita a pezzi dalla guerra in centro propulsivo dell'immaginario mondiale si celano incredibili vicende di vita vissuta, sospese tra squallore e magnificenza".

Incensato, corteggiato, premiato, emulato. Il **cinema italiano** degli anni d'oro ha ottenuto un riconoscimento internazionale e ha attirato tanto fascino da far ribattezzare Roma tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta come la '**Hollywood sul Tevere**'. La Capitale appariva come una città ipnotica che fagocitava lo spettatore e offriva le sue bellezze quali scenari incantati per storie universali che varcavano i confini e raccontavano la gloria, la fama e il lusso di qualcosa che sembrava aver conquistato l'umanità. Così, divi e stelle del firmamento accorrevano da tutto il mondo per poter assaporare quella dolce vita e immortalarsi anche solo per qualche istante nella città eterna. Ma, come ogni buon mago insegna, ogni trucco nasconde dietro di sé il suo inganno e proprio il disvelamento di questo incantesimo del tempo che fu è il *leitmotiv* del libro di **Giuseppe Sansonna** pubblicato da **Minimum Fax** e intitolato, più per contrappasso che per elogio, *Hollywood sul Tevere* e che racchiude ancor meglio nel sottotitolo, *Storie scellerate*, il suo significato più puro.

Sansonna, giornalista e autore televisivo di trasmissioni come *Fuori Orario*, racconta in dieci capitoli altrettanti protagonisti del cinema (più o meno) dimenticati, incompresi, snobbati nei momenti difficili della loro carriera. Attori e registi che hanno fatto parte di un'epoca storica ma che, più degli onori, ne hanno portato addosso le ferite e le illusioni pagandole a caro prezzo. Uomini e donne che hanno dovuto interpretare dei ruoli e hanno indossato delle maschere da cui non sono stati più in grado di separarsi dimenticando la propria vera natura e il proprio vero io. E non a caso l'autore esordisce nel capitolo iniziale dedicato ad **Alighiero Noschese** con un titolo preciso e appropriato (*L'uomo senza volto*) cogliendo l'amaro epilogo di uno dei migliori attori e imitatori di sempre, un uomo capace di rubare l'anima e il corpo di chiunque, ma incapace di proteggere il proprio. Sullo stesso piano appare la figura di un altro gigante come **Gian Maria Volonté** (raccontata nel capitolo *Volonté è bravo come Noschese*), anch'egli vittima della propria *bravura patologica* che sarà la gabbia inaccessibile che ne intrappolerà il corpo scenico e fisico. Tema centrale questo del corpo che ritorna nel testo come nel caso di un altro attore imponente e protagonista del libro come **Ugo Tognazzi**, raccontato con le proprie visceralità offerte all'eresia di **Marco Ferreri** nel capitolo *Il comico fisiologico*, per non parlare poi dei corpi orrifici presenti nel capitolo *Cipri, Maresco e i mostri estinti*. Ma le storie scellerate sono anche quelle di attori puri meno osannati e ancor più rapidamente dimenticati come **Salvo Randone**, **Flavio Bucci**, **Franco Citti** o come la dannata e tormentata bellezza di un'attrice internazionale come **Tina Aumont**.

Concludono poi l'elenco due registi completamente all'opposto ma entrambi borderline come il *masnadiere* **Gualtiero Jacopetti** e l'*iconoclasta* **Carmelo Bene** raccontati attraverso le loro vite smodate descritte nei due capitoli più ampi del libro.

Oltre al merito di una selezione accurata dei temi trattati e di una narrazione complessa ma chiara, le *Storie scellerate* hanno il pregio di essere raccontate con una scrittura molto fluida e allo stesso tempo intensa, senza inutili orpelli, né manierismi da combattimento, ma capace di coinvolgere e appassionare anche il lettore meno edotto. Un libro che, come una scena di **Cinico Tv**, arriva diretto, forte, inequivocabile, senza fare prigionieri, perché quelli, i prigionieri, gli eterni inquilini delle loro maschere ingannevoli sono già loro: i protagonisti di *Hollywood sul Tevere*.

Post-scriptum :

Autore: Giuseppe Sansonna

Titolo: *Hollywood sul Tevere. Storie scellerate*

Editore: Minimum fax

Dati: pp. 160 b/n

Hollywood sul Tevere [libro]

Anno: 2016

Prezzo: 16,00 Euro

Isbn: 978-88-7521-751-8

webinfo: [Scheda libro sul sito <http://www.minimumfax.com/libri/sch...>]